

Da “Earth Prize” a “Earth Festival”: al via a Luino il weekend dedicato ad ambiente e paesaggio

Pubblicato: Sabato 16 Ottobre 2021



Nell’incantevole contesto di Palazzo Verbania di Luino, per l’occasione arricchito da elementi “green”, si è tenuta **l’inaugurazione della prima edizione di Earth Festival**.

Leggi anche

- **Luino** – Conto alla rovescia a Luino per la prima edizione di “Earth Festival“
- **Luino** – Ambiente e paesaggio: Luino, Maccagno e Germignaga tengono a battesimo “Earth Festival“

Il primo a prendere la parola è stato **Raffaele Cattaneo**, assessore regionale all’Ambiente e Clima: «Il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l’esaurimento di materie prime, sono tutti fatti oggettivi con cui dobbiamo misurarci e di fronte ai quali dobbiamo trovare una soluzione in una visione di nuovo sviluppo. L’ambiente in fondo è il nuovo nome dello sviluppo e in questo la Regione Lombardia vuole diventare la locomotiva di transizione verso uno sviluppo sostenibile» ha spiegato Cattaneo nel discorso inaugurale.

Temi green, paesaggi e un emergenza climatica che bussa alla porta, sono i principali argomenti di cui si occuperà questo festival, che vede i tre comuni, **Luino, Germignaga e Maccagno con Pino e**

Veddasca insieme nell'organizzazione. «Da soli non si fa nulla, bisogna ragionare insieme territorialmente», ha infatti dichiarato il sindaco di Germignaga **Marco Fazio**. Ad avallare queste parole anche i suoi colleghi, il sindaco di Maccagno **Fabio Passera** e la vicesindaca di Luino **Antonella Sonnessa**: «Per un tema così importante come quello dell'ambiente è bello vedere che un territorio come il nostro lavori insieme e si presenti come unico soggetto di riferimento Poi alla fine sono temi che, come sottolineato dall'Assessore Cattaneo, riguardano le istituzioni e il mondo ma soprattutto l'impegno individuale».

A parlare poi Giuseppe Barra (presidente del Parco campo dei Fiori), in rappresentanza della riserva della biosfera, riconosciuta dall'Unesco, che riprendendo alcune dichiarazioni fatte precedentemente ha posto l'accento sul termine sviluppo. «**Bisognerebbe piuttosto parlare di benessere sostenibile. La concezione dello sviluppo riporta a una continua rincorsa di qualcosa e nell'animo dell'uomo creano mete sempre più ardite.** Bisognerebbe quindi partire da ciò che la comunità già possiede e questo è anche quello che ci chiede l'Unesco. Lavorare sulle consapevolezze che già abbiamo e sul modo in cui ci rapportiamo con l'ambiente e da lì partire. Noi per primi abbiamo bisogno di vivere in una condizione di maggiore equilibrio e per questo bisogna conservare il pianeta in una condizione felice», ha concluso Barra.

In ultimo **Stefania Fontana**, di **Fondazione Lombardia per l'Ambiente**, ha raccontato alcune delle azioni promosse dall'Ente, in collaborazione con Regione Lombardia, in tema di educazione ambientale. FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente) e RL (Regione Lombardia) si propongono di individuare, contattare e coinvolgere i soggetti territoriali; analizzare le opportune forme di supporto per promuovere le capacità dei soggetti nel realizzare progetti; sistematizzare le azioni, le comunicazioni e favorire canali di comunicazione e scambio di buone pratiche. A partire da queste premesse, due sono state le azioni concrete presentate: la creazione di un **portale regionale di educazione ambientale**, che già da novembre dovrebbe essere disponibile, e un **bando**, uscito lunedì 11 ottobre, rivolto a tutti i soggetti che si occupano di educazione ambientale. Qui potete trovare tutte le informazioni inerenti al bando <https://www.bandiregione.lombardia.it/>

Per seguire i lavori del Festival

Ilaria Notari

ilaria.notari@varesenews.it